

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

La Collina Società Cooperativa Sociale ONLUS Impresa Sociale

Titolo

Mavi At Kafe: Un passo avanti!

Localizzazione d'intervento

Ankara, Turchia

Partner locale/i del Paese d'intervento

Şizofreni Hastaları ve Yakınları Dayanışma Derneği - (Solidarity AssociatioN for Schizophrenia Patients and Their Families)

Data di avvio prevista: Ottobre 2018

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

In Turchia, su oltre 79.000.000 di abitanti, più di 700.000 persone soffrono di schizofrenia. Per anni, la Solidarity Association for Schizophrenia Patients and Their Families, è stata un punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie sul territorio. Il Blue Horse Café (Mavi at Kafè) di Ankara è stato ideato nel 2009 come parte di un progetto di riabilitazione. Da allora genera opportunità di lavoro per persone schizofreniche, contribuendo al rafforzamento della loro autostima, rendendoli più attivi nella società e contrastando i pregiudizi attraverso il contatto diretto dei pazienti con il pubblico. Dalla sua apertura, il Café ha dato lavoro a circa 30 persone. Il progetto prende spunto da uno scambio di buone prassi con il processo di deistituzionalizzazione basagliana avvenuto a Trieste. Sia il nome del Caffè che il progetto stesso, prendono spunto dal simbolo di Marco Cavallo e dalla consolidata realtà di inserimento lavorativo del Bar Il posto delle Fragole di Trieste, attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale La Collina. In Turchia, lo stigma ed il rischio di esclusione sociale, riducono notevolmente l'efficacia delle terapie di cura. Il pregiudizio che "le persone affette da schizofrenia non possano lavorare" è parte integrante del senso comune del paese. Inoltre non esistono leggi che tutelino il loro ingresso o reinserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del Mavi At Kafè (Blue Horse Cafè) pur rendendo possibile l'empowerment dei suoi associati non ne garantisce l'autonomia e indipendenza economica. Lo stigma continua ad essere molto forte, anche perché trattasi di un progetto isolato nel contesto socio politico del paese. La proposta presentata vuole dare nuovo impulso al progetto e si svilupperà su due obiettivi primari: garantire la sostenibilità economica del Mavi at Kafe attraverso un rapporto formativo e di scambio con l'esperienza di Trieste; creare una radio comunitaria che possa coinvolgere altre realtà e organizzazioni turche sensibili al tema, rafforzando il network esistente a livello locale e internazionale.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

<p>Obiettivo generale</p> <p>Il progetto mira ad una riduzione dello stigma – misurabile in almeno il 20% rispetto alla rilevazione fatta nello stesso Kafé nel 2013 (https://goo.gl/ZpxQXs) - relativo al dogma che le persone affette da schizofrenia non possano essere produttive; svolgendo un'opera di sensibilizzazione sui temi dell'inserimento socio-lavorativo di persone provenienti dall'area dello svantaggio replicabile a livello locale e internazionale</p>
<p>Obiettivi specifici</p> <p>Attraverso la sostenibilità economica del progetto Mavi At Kafe e il suo inserimento nella cornice turistica locale, si prevede di creare nuove opportunità lavorative remunerate per le persone svantaggiate permettendo loro una maggiore autonomia e riducendo il carico sulle famiglie.</p>
<p>Beneficiari diretti ed indiretti</p> <p>I beneficiari diretti del progetto saranno tutti i membri della Solidarity Association for Schizofrenia Patients and Their Families: per l'appunto pazienti, familiari e attivisti. Il progetto punta ad incrementare il livello di autonomia delle persone che già lavorano al Blue Horse Cafè, sfidare il pregiudizio che “gli schizofrenici non possono lavorare”, alleggerendo così il ruolo dei familiari nel loro processo di cura.</p> <p>A beneficiarne indirettamente saranno gli attuali avventori del Kafe ed i potenziali nuovi clienti. La creazione di una radio comunitaria (Mavi Radyo) darà voce a questo processo, fornendo uno strumento di comunicazione efficace con risonanza locale, nazionale ed internazionale, in grado di potenziare il processo di destigmatizzazione già in atto.</p>
<p>Risultati attesi</p> <p>Il progetto mira ad attivare almeno 2 percorsi di inserimento lavorativo (formazione lavoro) della durata di 6 mesi ciascuno, attraverso l'implementazione di un sistema imprenditoriale sostenibile ed un processo di sensibilizzazione attraverso la creazione di una Community Radio.</p> <p>Si prevede quindi di offrire dei percorsi formativi per almeno 2 persone finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche di gestione imprenditoriale e comunicazione radiofonica. La creazione della radio punta all'attivazione di un sistema di automazione della diretta streaming su 24 ore entro il primo anno di attività.</p> <p>Oltre alla formazione in loco si prevede la creazione di una piattaforma Fad scalabile a supporto del progetto, utile alla replicabilità dello stesso in almeno altre due città della Federazione.</p> <p>Inoltre, attraverso la mappatura in loco dei principali stakeholders operanti nel settore turistico, radiofonico e di tutela dei diritti, si vuole rafforzare la partnership esistente migliorando l'impatto dell'intero progetto.</p>
<p>Principali attività</p> <p>Il progetto prevede che i partner italiani pianifichino uno studio di fattibilità atto a garantire sia in loco che a distanza: l'assistenza tecnico progettuale per lo sviluppo d'impresa del Mavi At Kafe; la creazione di una community radio. Su queste due linee direttrici si svilupperà un processo di formazione rivolto ai membri dell'associazione (senza distinzioni di sorta) per favorire l'acquisizione di competenze trasversali nei processi di responsabilizzazione, autoimprenditorialità e marketing territoriale. Tutto questo sarà garantito durante il corso dell'intero progetto da una piattaforma FAD su server, scalabile ed attivabile anche nelle altre città dove la Federazione già opera.</p> <p>Attraverso l'analisi della normativa locale, e l'espertazione tecnico – scientifica di Co.Per.Sa.M.M. si cercherà di individuare potenziali risorse, se non equiparabili, almeno utilizzabili ai fini di un inserimento lavorativo o di formazione lavoro. Inoltre il progetto stesso cercherà di attivare delle prime esperienze di borse di formazione lavoro, sia nella Radio che al Mavi at Kafe, in modo da iniziare un processo di cambiamento a partire da azioni concrete.</p> <p>Facendo leva su prassi concrete e sull'impatto che potrebbe avere la Radio nel diffonderle, si cercherà di migliorare il network esistente, individuando ulteriori partner strategici a livello locale e internazionale, e</p>

dando voce a temi trasversali di tutela dei diritti civili.

Al fine di un'opportuna disseminazione dei risultati verrà organizzato un convegno finale presso il Mavi At Kafè con la presenza di tutti partner e dei relatori esperti nel campo della salute mentale.

Particolare attenzione verrà data alla gestione amministrativa del progetto, attraverso una curata reportistica interna ed una coerenza nella predisposizione del rendiconto con le leggi fiscali locali.

Costo totale del progetto: __48.560,00__ €

Contributo richiesto alla Regione: __29.136,00__ € Pari al __60__ % del costo totale del progetto.